Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 113

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 15 maggio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 aprile 1936-XIV, n. 817.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2. — Le entrate e le spese del Comitato centrale dell'Opera Nazionale Balilla, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (appendice n. 1).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI.	
1	Ministero — Personale di ruolo — Stipendi e assegni vari continuativi (*Spese fisse*)	6.500.000 —
2	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	95.000 —
3	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	60.000 —
4	Spese per i telegrammi di Stato (*Spesa obbligatoria*)	144.000 —
5	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli	396.000 —
6	Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi — Indennità e diarie a membri di Consigli, Giunte e Commissioni di carattere permanente e temporaneo	3.000.000 —
7	Indennità di trasferimento	575.000 —
8	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio — Sussidi ad ex impiegati e ad ex insegnanti e loro famiglie	306.000 —
9	Spesa per le assicurazioni sociali obbligatorie (*Spesa obbligatoria*)	246.000 —
10	Spese di liti, risarcimenti e accessori (*Spesa obbligatoria*)	20.700 —
11	Affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria per le Commissioni centrali e per le Commissioni di vigilanza negli esami di concorso in servizio dell'istruzione superiore, media e secondaria di avviamento professionale —Compilazione, stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	26.000 —
12	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
13	Spese casuali	40.000 —
		11.408.700 —
	DEBITO VITALIZIO.	
14	Pensioni ordinarie (*Spese fisse*)	62.000.000 —
15	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, riguardante le pensioni civili, modificati dall'articolo 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*)	700.000 —
16	Contributo alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cattedre universitarie (art. 6 del Regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 6 della legge 14 aprile 1927, n. 604) (*Spesa obbligatoria*)	100.000 —
17	Contributi all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e assicurazione presso l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a favore del personale delle Regie Scuole tecniche e dei Regi Istituti tecnici commerciali, industriali e agrari — Indennità in caso di licenziamento e di cessazione dal servizio al personale predetto e alle rispettive famiglie (*Spesa obbligatoria*)	140.000 —
		62.940.000 —
	SPESE PER I REGI PROVVEDITORATI AGLI STUDI E PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.	
18	Personale di ruolo dei Regi Provveditorati agli studi — Personale ispettivo e direttivo — Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	35.180.000 —
19	Spese di ufficio e di cancelleria e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Regi Provveditorati agli studi — Stampa dei ruoli dei maestri elementari — Affitto di locali, trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali	477.000 —
20	Concorso nella spesa per i locali e l'arredamento degli uffici dei Regi Provveditorati agli studi	126.000 —
21	Indennità e spese per il servizio di vigilanza scolastica e per incarichi o missioni affidate ai direttori didattici governativi in servizio dell'istruzione elementare	3.187.000 —
22	Indennità e spese per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Regi Provveditorati agli studi (art. 36 del Regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)	70.000 —
23	Spese per stipendi ed assegni al personale insegnante delle Scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle Scuole per soldati e di quelle sussidiate	885.000.000 —
24	Indennità di missione agli insegnanti di Religione delle scuole elementari dipendenti dal Regio Provveditorato agli studi di Trento (art. 6, ultimo comma, del Regio decreto 27 agosto 1932, n. 1127)	22.500 —
25	Somme dovute all'Azienda delle poste e telegrafi in dipendenza della esenzione dalle tasse postali concessa ad Enti, Corpi ed Istituti (*Spesa obbligatoria*)	283.623 —
26	Contributo al Gruppo d'azione per le scuole del popolo di Milano, per le spese postali a carico del Gruppo stesso	55.381 —
27	Indennità e spese per le missioni eseguite dal personale medico dell'Amministrazione della sanità pubblica nell'interesse dell'igiene e della assistenza scolastica	4.700 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
28	Indennità alle commissioni giudicatrici e di vigilanza pei concorsi magistrali ed alle persone incaricate di coadiuvare il segretario di dette commissioni	165.000 —
29	Indennità alle commissioni per gli esami nelle scuole elementari — Indennità e spese per l'esame di abilitazione all'insegnamento in italiano ai maestri alloglotti	774.000 —
30	Indennità di trasferimento ai maestri elementari	96.000 —
31	Assegni di benemerenza ai maestri ed alle maestre delle scuole elementari pubbliche ed assegni di benemerenza ai direttori ed alle direttrici didattiche (art. 390 del Regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297) (*Spese fisse*)	165.500 —
32	Sussidi a direttori didattici e ad insegnanti elementari in servizio o cessati dall'ufficio, alle loro vedove, ai loro genitori e agli orfani, compresi i maggiorenni permanentemente inabili a proficuo lavoro	80.000 —
33	Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, dipendente dal riconoscimento delle campagne di guerra — Concorso del Ministero nelle riduzioni sul prezzo dei viaggi in ferrovia concesse agli insegnanti elementari e loro famiglie	1.580.000 —
34	Visite medico-fiscali ai maestri elementari	46.900 —
35	Sussidio annuo a favore della fondazione scolastica « Le scuole per i contadini » per l'istituzione di scuole-asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e territori confinanti — Sussidi a favore dei comuni della Lucania impossibilitati a mantenere le scuole per l'istruzione obbligatoria (articoli 70 e 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140)	337.500 —
36	Concorso dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari e asili infantili — Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero	270.000 —
37	Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini d'infanzia — Spese per i corsi di differenziazione didattica	417.000 —
38	Regie scuole magistrali per la formazione delle maestre del grado preparatorio — Stipendi e assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi (*Spese fisse*)	600.000 —
39	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali Regie nonchè di quelle dipendenti da Enti morali, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio — Sussidi e contributi per il mantenimento ed il funzionamento delle scuole materne e per promuoverne e diffonderne la istituzione.	2.475.000 —
40	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie e ad istituzioni o scuole integrative della scuola elementare e popolare e ad istituzioni facenti capo ad organizzazioni o ad associazioni che, oltre ai loro scopi specifici, si prefiggono comunque il fine dell'assistenza scolastica; a biblioteche scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che promuovono la diffusione e l'incremento di esse biblioteche	1.035.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
41	Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero - Corsi magistrali speciali indetti da privati con l'approvazione del Ministero - Festa degli alberi - Mostre, gare e congressi didattici, riguardanti l'insegnamento elementare e popolare, l'educazione infantile, associazioni e scuole di cultura popolare	42.500 —
42	Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole . . .	81.750 —
43	Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per la gestione delle scuole rurali (Regio decreto 20 giugno 1935, n. 1278)	38.000.000 —
44	Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'art. 85 del Testo unico approvato col Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577	4.460.000 —
45	Fondo corrispondente ai versamenti effettuati dagli enti di cultura, nonchè da enti pubblici e privati e destinato alla preparazione dei maestri per le scuole gestite da enti delegati (art. 81 del Testo unico approvato col Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577).	*per memoria*
46	Spese per l'assistenza educativa agli anormali (Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	221.000 —
		975.253.354 —
	SPESE PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.	
47	Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale - Stipendi e assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi (*Spese fisse*).	73.000.000 —
48	Rimunerazione per opera prestata dagli insegnanti nel coadiuvare i direttori delle Regie scuole secondarie di avviamento professionale nelle mansioni di ufficio	30.000 —
49	Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi di istruzione e spese varie per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove provincie - Scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi e istituzioni affini - Sussidi e incoraggiamenti	2.300.000 —
50	Affitto e conduzione di terreni per le esercitazioni agrarie, impianto e funzionamento di laboratori e uffici modello nelle Regie scuole e nei Regi corsi secondari di avviamento professionale	2.200.000 —
51	Contributi e sussidi per il mantenimento di Regie scuole secondarie di avviamento professionale	608.700 —
52	Sussidi per l'istruzione tecnica nelle provincie napolitane a carico della soppressa Cassa ecclesiastica - Assegni fissi a	

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	scuole secondarie di avviamento professionale, ex-complementari ed alla scuola per agenti ferroviari di Roma . . .	37.971, 80
53	Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a favore degli istruttori pratici non di ruolo delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale a tipo industriale maschile (*Spesa obbligatoria*)	120.000 —
		78.296.671, 80
	Spese per l'istruzione media classica, scientifica e magistrale.	
54	Regi istituti medi d'istruzione - Stipendi ed assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi (*Spese fisse*).	145.000.000 —
55	Regi istituti medi d'istruzione - Personale - Rimunerazioni ai presidi di istituti con popolazione scolastica superiore ai mille alunni e agli insegnanti per opera prestata nella direzione delle biblioteche e dei gabinetti scientifici e nel coadiuvare i presidi degli istituti medi di secondo grado nelle mansioni d'ufficio	45.000 —
56	Spese per gli esami di ammissione, di maturità e di abilitazione magistrale	6.670.000 —
57	Premi di operosità e di rendimento ai segretari delle commissioni per gli esami di ammissione, di maturità e di abilitazione magistrale	26.400 —
58	Spese di ufficio, di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili e per trasporti e facchinaggi, che fanno carico ad uffici ed istituti d'istruzione media - Spese per fitti, adattamento e riparazioni di locali occorrenti agli stessi uffici ed istituti - Imposta sui fabbricati per il Regio liceo « Genovesi » di Napoli e per il Regio istituto magistrale « Pimentel Fonseca » di Napoli	86.250 —
59	Regi istituti medi d'istruzione - Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche - Spese per l'acquisto di pubblicazioni da distribuirsi ai Regi licei scientifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento ed il decoro, a fine educativo, dei locali degli istituti d'istruzione media - Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico - Altre spese inerenti ai fini dei singoli istituti o dipendenti da speciali disposizioni.	1.800.000 —
60	Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove provincie	204.000 —
61	Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media - Assegni per posti di studio liceali.	32.163 —
62	Sussidi, contributi ed assegni fissi a istituti di istruzione media - Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto Nazionale Kirner per gli insegnanti delle scuole medie e loro famiglie - Viaggi d'istruzione all'interno e all'estero .	300.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
63	Borse di studio da assegnare ad alunni maschi che frequentino i Regi istituti magistrali (articolo 7 della legge 2 luglio 1929, n. 1272 e Regio decreto 18 luglio 1932, n. 1067). . . .	300.000 —
		154.463.813 —
	Spese per l'educazione fisica e giovanile.	
64	Sussidi e spese per l'educazione fisica - Sussidi ed incoraggiamenti a società ginnastiche, palestre, corsi speciali - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse	59.500 —
65	Sovvenzione all'Opera nazionale Balilla per le navi scuole marinaretti	153.000 —
		212.500 —
	Spese per gli Istituti di educazione.	
66	Convitti nazionali ed educandati femminili - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	6.730.000 —
67	Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione .	1.518.500 —
68	Convitti nazionali ed educandati femminili - Aiuti e sussidi per i lavori di manutenzione dei locali	285.000 —
69	Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili ed in altri istituti di educazione	2.950.750 —
70	Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali e per alunne di istituti educativi femminili	78.000 —
		11.562.250 —
	Spese per gli istituti dei sordomuti e dei ciechi.	
71	Regi istituti dei sordomuti - Regia scuola di metodo « G. Gardano », per i maestri dei sordomuti - Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Rimunerazioni per supplenze (*Spese fisse*).	667.000 —
72	Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Spese di mantenimento - Spese per locali, arredi e materiali (Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	80.000 —
73	Istituti governativi ed autonomi pei sordomuti e pei ciechi - Spese di mantenimento - Contributo per l'istruzione ed educazione dei sordomuti e ciechi soggetti all'obbligo scolastico nelle scuole e negli asili d'infanzia - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico - Sussidi e spese varie	2.130.000 —
		2.877.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	SPESE PER L'ISTRUZIONE MEDIA TECNICA.	
74	Regi istituti tecnici agrari - Stipendi, assegni e retribuzioni al personale (*Spese fisse*)	4.000.000 —
75	Spese per il funzionamento e per i servizi speciali dei Regi istituti tecnici agrari - Posti e borse di studio e di tirocinio pratico all'interno e all'estero - Sussidi ad allievi bisognosi - Acquisto di pubblicazioni agrarie - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	2.423.000 —
76	Quota annua di adesione all'Ufficio internazionale per l'insegnamento agrario e contributo all'Ufficio internazionale dell'insegnamento tecnico	28.000 —
77	Stipendi, assegni e retribuzioni al personale dei Regi istituti tecnici di cui al Regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 (*Spese fisse*)	48.280.000 —
78	Regi istituti tecnici di cui al Regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Rimunerazioni agli insegnanti per opera prestata nella direzione delle biblioteche e dei gabinetti scientifici e nella coadiuzione dei presidi nelle mansioni di ufficio - Rimborso d'imposta fabbricati all'Istituto tecnico di Modica - Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove provincie - Viaggi d'istruzione	65.000 —
79	Spese per gli esami di ammissione e di abilitazione tecnica.	1.986.000 —
80	Regi Istituti tecnici di cui al Regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Premi di operosità ai segretari delle commissioni per gli esami di ammissione e di abilitazione tecnica	4.400 —
81	Spese, concorsi e sussidi per le Regie scuole tecniche ad indirizzo agrario e per le scuole e gli istituti agrari liberi	2.100.000 —
82	Contributi e sussidi per il mantenimento dei Regi istituti tecnici industriali, di Regie scuole tecniche industriali ed artigiane, di Regie scuole professionali femminili e di altre Regie scuole e Regi istituti di istruzione media tecnica ad indirizzo industriale od artigiano, per arredamenti ed impianti, per corsi speciali e classi aggiunte, sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di perfezionamento tecnico industriale all'interno ed all'estero; concorsi per i viaggi di istruzione, acquisto di pubblicazioni, riviste, medaglie e concessioni di premi a favore dell'insegnamento professionale	32.925.987 —
83	Contributo al Consorzio delle scuole professionali per la maestranza marittima, per le spese di funzionamento dello stesso Consorzio e delle scuole dipendenti	398.000 —
84	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni affini, contributi pel mantenimento di corsi per maestranze	1.350.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
85	Concorsi fissi a Regi istituti tecnici industriali ad indirizzo minerario e sussidi per acquisto di istrumenti e di pubblicazioni scientifiche; borse di studio ad allievi licenziati dagli istituti anzidetti	500.000 —
86	Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti tecnici commerciali e di Regie scuole tecniche ad indirizzo commerciale, per l'arredamento ed impianti, corsi speciali e classi aggiunte, viaggi d'istruzione, acquisto di pubblicazioni, riviste, medaglie, e per concessioni di premi nell'interesse dell'insegnamento commerciale	13.620.000 —
87	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole commerciali libere ed altre istituzioni affini	210.000 —
88	Contributi dei comuni e delle provincie a favore dei Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica, il cui onere è stato trasferito a carico dello Stato per effetto delle disposizioni del Testo unico sulla finanza locale, approvato con il Regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175	2.970.000 —
89	Contributi ad altre spese per le Regie scuole e i Regi istituti d'istruzione tecnica trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889	*per memoria*
90	Personale dei Regi istituti tecnici nautici - Stipendi ed assegni vari continuativi (*Spese fisse*)	3.040.000 —
91	Contributi per il mantenimento di Corsi inferiori completi di Regi istituti tecnici nautici	1.508.000 —
92	Premi e sovvenzioni a titolo di incoraggiamento e per l'incremento dell'istruzione nautica - Sovvenzioni ad istituti di istruzione nautica - Borse di studio - Sussidi ad alunni e concorso nelle spese per imbarco di allievi su navi scuole e per spese di esercitazioni pratiche - Retribuzioni per incarichi speciali	91.800 —
		115.510.187 —
	SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.	
93	Regie Università ed altri Istituti superiori - Stabilimenti scientifici universitari - Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	42.625.000 —
94	Spese per il funzionamento dei Regi Osservatori, della Regia scuola normale superiore di Pisa, dell'Erbario coloniale di Firenze e della Regia scuola di ostetricia di Trieste e di Istituti e Corpi scientifici - Contributo dello Stato per il funzionamento del Regio Comitato talassografico italiano, dell'Istituto di biologia marina di Rovigno, del Regio Istituto italiano di archeologia e storia dell'arte in Roma, della Stazione sperimentale per le radio-comunicazioni, del Regio Istituto nazionale di ottica e della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni - Dotazione per gli Istituti superiori di magistero di Firenze, Messina e Roma	1.784.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
95	Contributo per il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche (Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2895, e successive modificazioni)	1.720.000 —
96	Contributo nelle spese di funzionamento degli Istituti italo-germanici in Roma ed a Colonia (Regio decreto-legge 26 marzo 1931, n. 391, convertito nella legge 12 giugno 1931, n. 931)	195.000 —
97	Contributo per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino (art. 4 del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 762)	2.000.000 —
98	Spese per il funzionamento dei Regi istituti superiori agrari - Contributi e sussidi per il mantenimento dei Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali - Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altre spese in servizio degli istituti	4.756.830 —
99	Sussidi e incoraggiamenti ad istituti superiori d'istruzione commerciale e ad altri istituti o corpi scientifici	76.500 —
100	Contributi a favore delle Regie Università e dei Regi Istituti d'istruzione superiore	34.989.382 —
101	Assegni fissi ad Istituti d'istruzione superiore e legato Filippo Barker-Webb a favore della Regia Università di Firenze - Contributo dello Stato all'Ente autonomo per i corsi di letteratura e cultura italiana per gli stranieri presso la Regia Università di Perugia	323.000 —
102	Contributo pel funzionamento della Regia Commissione geodetica italiana, sia per i lavori svolti nel territorio italiano sia in concorso con Stati esteri	45.000 —
103	Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire, anche in concorso con Enti o privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle facoltà o scuole e dei rispettivi istituti scientifici nonchè degli istituti di istruzione superiore agraria (art. 117 del Regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102, e art. 12 del Regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1851, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562)	1.700.000 —
104	Fondazioni, posti gratuiti, pensioni, premi, medaglie, sussidi ed assegni per gli studi superiori e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi all'interno ed all'estero in servizio dell'istruzione superiore	916.110,85
105	Somma corrispondente ai proventi dei contributi di cui all'articolo 4 del Regio decreto 5 giugno 1932, n. 1003, da erogarsi dal Comitato centrale per le Opere universitarie, per i fini indicati nell'art. 3 del decreto medesimo	*per memoria*
106	Spese per i corsi speciali di storia militare e di cultura scientifica relativa alla tecnica militare, presso istituti d'istruzione superiore (Regio decreto 7 agosto 1925, n. 1615) . .	68.000 —
107	Spese per lo scambio di professori di Università e di Istituti nazionali con professori di paesi esteri e per assegni a professori e studiosi incaricati di missioni culturali all'estero (Regio decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812) - Indennità e spese varie per l'invio di professori presso le Reali Università Ungheresi.	262.000 —
		91.460.822,85
	SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.	
108	Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	4.200.000 —
109	Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche - Spese per gli uffici, per i locali e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere - Scambi internazionali	4.400.000 —
110	Contributo per le spese di funzionamento del Centro nazionale di informazioni bibliografiche (art. 1 del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 530)	30.000 —
111	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro, ed esercizio, da parte del Governo, del diritto di prelazione, giusta l'art. 6 della legge 20 giugno 1909, n. 364, o del diritto di acquisto della cosa denunciata, per l'esportazione, giusta l'art. 9 della legge medesima . .	185.000 —
112	Assegni a biblioteche non governative - Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla biblioteca nazionale Braidense di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo	500.000 —
113	Sussidi, premi ed assegni a biblioteche popolari e ad enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e la diffusione del libro - Spese per i corsi di preparazione per il personale addetto alle biblioteche popolari	78.000 —
114	Assegni alle Accademie e ai corpi scientifici e letterari, alle Società ed agli Enti culturali - Giunta centrale per gli studi storici - Regio istituto storico per il medio-evo e Scuola nazionale di studi medioevali - Regio istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e Scuola di storia moderna e contemporanea - Deputazioni e Società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti istituti	1.419.000 —
115	Contributo a favore del Regio istituto per la storia del Risorgimento italiano, per il funzionamento del Museo centrale del Risorgimento (Regio decreto-legge 13 dicembre	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	1934, n. 2070, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 615, e Regio decreto 20 giugno 1935, n. 1068)	150.000 —
116	Assegno a favore della Reale Accademia d'Italia	2.650.000 —
117	Contributo a favore dell'Istituto di studi romani in Roma (legge 8 giugno 1933, n. 644)	170.000 —
118	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo; aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni e concorsi a premi fra i presidi e professori di scuole medie e aiuti e assistenti di Università ed istituti superiori - Spese per il funzionamento della biblioteca del Ministero	87.130 —
119	Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti, e ad istituti che abbiano eseguito e promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e l'industria (Regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1306, convertito nella legge 9 giugno 1927 n. 1157)	580.000 —
		14.449.130 —
	SPESE PER LE ANTICHITÀ E LE BELLE ARTI	
120	Soprintendenze all'arte medioevale e moderna, alle antichità, alle opere di antichità e d'arte, ai monumenti, alle gallerie ed uffici e istituti dipendenti - Gabinetto fotografico nazionale - Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori di musica — Regia accademia d'arte drammatica — Regio opificio delle pietre dure — Regia calcografia — Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche — Retribuzioni per supplenze ed incarichi di insegnamenti di qualunque specie; compensi e indennità a maestri d'arte, ad aiuti ed assistenti (*Spese fisse*)	16.607.900 —
121	Indennità alle Commissioni per gli esami di ammissione, idoneità, promozione, maturità e licenza negli Istituti di istruzione artistica	75.000 —
122	Accademie di belle arti e Licei artistici — Conservatori di musica — Fitto e manutenzione di locali — Spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio — Acquisto e conservazione di mobili e del materiale artistico e didattico — Spese inerenti ai fini dei singoli istituti	957.500 —
123	Regia accademia d'arte drammatica in Roma — Retribuzioni per incarichi d'insegnamento non di ruolo — Borse di studio — Spese per il funzionamento dell'accademia (Regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1882)	257.000 —
124	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della educazione nazionale, in adempimento del Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere e altre istituzioni di educazione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica - Contributi da corrispondere all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale	9.030.960 —
125	Spese per il pensionato artistico; per sovvenzioni a teatri e rappresentazioni drammatiche, per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica, lirica e cinematografica; per aiuti ad istituti artistici non governativi, e a società promotrici di belle arti; per premi di incoraggiamento ad artisti ed a cultori di discipline artistiche; per concorsi a mostre di belle arti e musicali; per viaggi di istruzione per alunni delle Regie accademie di belle arti e dei Regi conservatori di musica	510.000 —
126	Assegni fissi e contributi ad enti, istituti, comuni ed associazioni per l'incremento e l'insegnamento delle belle arti e della musica	160.006 —
127	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata degli istituti d'istruzione artistica	140.000 —
128	Soprintendenze alle antichità, all'arte medioevale e moderna, alle opere d'antichità e d'arte ed uffici ed istituti dipendenti - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica - Spese per la loro conservazione	240.000 —
129	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata - Sussidi a musei e pinacoteche non governative	320.000 —
130	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati e spese per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » ed acquisto di opere scientifiche - Rilievi, piante, disegni - Sussidi a scavi non governativi	445.000 —
131	Spese per la Scuola archeologica italiana in Atene - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della carta archeologica d'Italia	220.000 —
132	Monumenti - Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per chiese ed ex-conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano	1.157.200 —
133	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Spese per la manutenzione e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno pel sepolcreto della famiglia Cairoli in Grop-	

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	pello. - Spese inerenti ai fini del Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri	2.756.000 —
134	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, retrocessi al Demanio dello Stato, ed assegnati al Ministero della educazione nazionale, per il soggiorno nei Palazzi e Ville Reali delle Loro Maestà e dei Reali Principi nonchè per il pagamento dei canoni dovuti per l'uso dei palchi di Corte e delle spese per la manutenzione del Castello di Miramare	2.700.000 —
135	Regio opificio delle pietre dure in Firenze e Regia calcografia in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della Regia calcografia e per la loro riproduzione	70.000 —
136	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti e commissioni di opere, e spese per il loro collocamento - Regia galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri	80.000 —
137	Contributo dello Stato all'Ente autonomo « Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia » per l'organizzazione delle sue manifestazioni (art. 1 del Regio decreto 17 settembre 1931, n. 1478)	170.000 —
138	Contributo a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano — Rata annuale ai sensi dell'articolo 1 del Regio decreto 14 gennaio 1935, n. 178	100.000 —
139	Soprintendenze alle antichità, all'arte medioevale e moderna, alle opere d'antichità e d'arte ed uffici ed istituti dipendenti - Spese alle quali si provvedeva con i proventi di cui alla legge 27 maggio 1875, n. 2554	2.140.000 —
140	Quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi di antichità dello Stato, da assegnarsi a favore della Cassa di previdenza e assistenza degli artisti poveri (art. 3 del Regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, convertito nella legge 8 giugno 1933, n. 826)	*per memoria*
141	Acquisto di cose d'arte e di antichità e spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »	401.870 —
142	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario pel catalogo - Gabinetto fotografico per la riproduzione delle cose d'arte e relativo archivio	206.000 —
143	Retribuzioni alle guardie notturne nei musei, nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti - Compensi per indicazioni e rinvenimento di oggetti d'arte	201.700 —
144	Paghe, mercedi ed indennità al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità - Visite medico-fiscali al suddetto personale ed assegni in caso di malattia	6.100.000 —
145	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione	*per memoria*
146	Spese per fitti di locali, di ufficio e di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili, di trasporti e facchinaggi degli uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti (esclusi gli istituti d'istruzione artistica)	700.000 —
		45.746.136 —

SPESE DIVERSE.

Num.	Denominazione	Competenza
147	Contributo governativo pel funzionamento della scuola elementare completa e del corso complementare d'insegnamento professionale marittimo a bordo della nave « Caracciolo » radiata dai ruoli del Regio naviglio (art. 7 della legge 13 luglio 1911, n. 724)	15.000 —
148	Spese per l'esecuzione e pubblicazione di statistiche concernenti i servizi dipendenti dal Ministero dell'educazione nazionale	*per memoria*
149	Contributo per il funzionamento dell'Istituto internazionale per la cinematografia educativa	8.500 —
		23.500 —

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

SPESE GENERALI.

Num.	Denominazione	Competenza
150	Assegni di disponibilità e maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (*Spese fisse*)	28.500 —
151	Retribuzioni al personale straordinario, avventizio e con contratto a termine, presso l'Amministrazione centrale e presso gli uffici ed istituti dipendenti dal Ministero	55.000 —
152	Indennità mensile al personale straordinario, avventizio od assimilato, giusta le disposizioni del decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e successive modificazioni (*Spese fisse*)	7.743.000 —
153	Indennità di caroviveri al personale salariato	342.000 —
154	Contributo straordinario al Regio Comitato talassografico italiano per corrispondere al personale civile di ruolo, as-	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	sistente, l'indennità temporanea mensile di cui al decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e successive modificazioni	32.000 —
		8.200.500 —
	SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.	
155	Indennità mensile dovuta al personale insegnante delle scuole elementari, giusta le disposizioni del decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e successive modificazioni	40.000.000 —
156	Contributo a favore dell'Istituto nazionale della mutualità agraria, sezione per l'insegnamento della cooperazione, della mutualità, dell'igiene rurale e della previdenza	21.250 —
157	Somma da rimborsare all'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza per l'ammontare delle pensioni a favore dei maestri elementari del cessato regime austro-ungarico, in corso al 1° luglio 1924 e per la parte delle pensioni liquidate e da liquidare posteriormente al personale stesso, in ragione del tempo di servizio utile prestato fino al 1° luglio predetto	2.000.000 —
		42.021.250 —
	SPESE PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE.	
158	Sussidio alle scuole di magistero superiore femminile annesse all'Istituto « Suor Orsola Benincasa » in Napoli, organizzato col Regio decreto 10 luglio 1901, n. 280	7.650 —
159	Concorso dello Stato nella spesa di mantenimento di alunni appartenenti a famiglie già profughe di guerra e di dodici alunni arabi nei Convitti nazionali, nonchè di quattro alunni egiziani o bulgari nei Convitti nazionali di Roma e di Torino	80.000 —
		87.650 —
	SPESE PER L'ISTRUZIONE MEDIA TECNICA.	
160	Contributi, concorsi e sussidi per impianto e arredamento di istituti e scuole commerciali	17.000 —
	SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.	
161	Assegnazione straordinaria per acquisto di materiali e per lavori riguardanti gli osservatori astronomici e gli altri istituti d'istruzione superiore non contemplati nelle tabelle *A* e *B* del Regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102	76.500 —
162	Contributo dello Stato nella spesa per la costruzione di edifici clinici ed ospedalieri e per istituti scientifici universitari in Torino (ultima delle sei rate di cui alla convenzione approvata con la legge 7 gennaio 1929, n. 3)	2.000.000 —
163	Annualità, comprensiva della quota di capitale e interessi, dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle somme anticipate al Consorzio per l'assetto edilizio della Regia Università di Roma ai fini per cui il Consorzio stesso è stato costituito (quinta delle dieci annualità stabilite dall'art. 3 della legge 5 giugno 1932, n. 607)	8.757.009 —
164	Assegnazione straordinaria per le spese di assetto edilizio della Regia Università di Roma (rata a saldo di cui all'articolo 7 del Regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723)	6.000.000 —
165	Contributo straordinario all'Amministrazione provinciale di Sassari per il mantenimento della locale Regia Università (terza delle dieci rate stabilite dall'articolo 6 del Regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723)	270.000 —
166	Assegnazione straordinaria per le spese di costruzione e di impianto della sede e di laboratori del Consiglio nazionale delle ricerche (quinta delle sette annualità autorizzate con la legge 3 aprile 1933, n. 377)	500.000 —
		17.603.509 —
	SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.	
167	Contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale fascista di cultura in Roma (Regio decreto-legge 20 gennaio 1927, n. 71, convertito nella legge 19 maggio 1927, n. 775)	63.000 —
168	Assegnazione per la pubblicazione degli scritti e dei disegni di Leonardo da Vinci	20.000 —
169	Contributo dello Stato alla Reale Accademia dei Lincei per la pubblicazione degli atti costituzionali del Medio evo e dell'età anteriore al Risorgimento italiano e delle carte finanziarie della Repubblica veneta (seconda delle due rate stabilite dalla legge 11 aprile 1935, n. 558)	30.000 —
		113.000 —
	SPESE PER LE ANTICHITÀ E LE BELLE ARTI	
170	Spesa per il pagamento degli stipendi, delle retribuzioni ed assegni vari dovuti al personale dell'Amministrazione della Real Casa, passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali, istituiti nell'Amministrazione della educazione nazionale con l'art. 3 del Regio decreto 16 maggio 1920, n. 641 (*Spese fisse*)	450.000 —
	SPESE DIVERSE.	
171	Annualità dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad estinzione del mutuo di lire 20.000.000 concesso dall'Istituto medesimo, all'Opera nazionale Balilla, è trasferita a carico dello Stato ai sensi del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147 (nona delle venticinque annualità fissate dall'articolo 5 del Regio decreto 11 ottobre 1928, n. 2227)	1.508.382,40

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
172	Annualità dovuta al Monte dei Paschi di Siena ad estinzione del mutuo di lire 20.000.000, concesso dal Monte stesso all'Opera nazionale Balilla, e trasferita a carico dello Stato ai sensi del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147 (sesta delle venti annualità fissate all'articolo 5 del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1215, convertito nella legge 17 dicembre 1931, n. 1584)	1.873.091, 20
		3.381.473, 60

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza
Spese generali	11.408.700 —
Debito vitalizio	62.940.000 —
Spese per i Regi provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare	975.253.354 —
Spese per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	78.296.671, 80
Spese per l'istruzione media, classica, scientifica e magistrale	154.463.813 —
Spese per l'educazione fisica e giovanile	212.500 —
Spese per gli istituti di educazione	11.562.250 —
Spese per gli istituti dei sordo-muti e dei ciechi	2.877.000 —
Spese per l'istruzione media tecnica	115.510.187 —
Spese per l'istruzione superiore	91.400.822, 85
Spese per le accademie e le biblioteche	14.449.130 —
Spese per le antichità e le belle arti	45.746.136 —
Spese diverse	23.500 —
Totale della categoria I della parte ordinaria	1.564.204.064, 65

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza
Spese generali	8.200.500 —
Spese per l'istruzione elementare	42.021.250 —
Spese per gli istituti di educazione	87.650 —
Spese per l'istruzione media tecnica	17.000 —
Spese per l'istruzione superiore	17.603.509 —
Spese per le accademie e le biblioteche	113.000 —
Spese per le antichità e le belle arti	450.000 —
Spese diverse	3.381.473, 60
Totale del Titolo II (Parte straordinaria)	71.874.382, 60
Totale delle spese ordinarie e straordinarie	1.636.078.447, 25

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Denominazione	Competenza
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	1.636.078.447, 25

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

APPENDICE N. 1.

Stato di previsione dell'entrata dell'Opera nazionale Balilla per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	PARTE I. — ENTRATA.	
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
1	Rendita di effetti pubblici	100 —
2	Interessi attivi	60.000 —
3	Contributo annuo del Ministero dell'interno (art. 9, n. 3, della legge 3 aprile 1926, n. 2247)	750.000 —
4	Tasse di educazione fisica dovute dagli alunni delle scuole medie, Regie e private, di ogni ordine e grado, compresi i corsi e le scuole secondarie di avviamento professionale	12.000.000 —
5	Quota dei contributi sindacali obbligatori spettante all'Opera nazionale Balilla in conformità del riparto fissato dal Ministero delle corporazioni	5.000.000 —
6	Entrate derivanti dalla cessione di materiali di equipaggiamento, insegne, distintivi e oggetti di qualunque genere	300.000 —
7	Provento delle quote spettanti al Comitato centrale per la cessione ai Balilla e agli Avanguardisti, alle Piccole e Giovani Italiane delle tessere ordinarie conferenti i benefici assistenziali contro gli infortuni	8.300.000 —
8	Contributi, rendite e sovvenzioni da destinarsi alle navi scuola marinaretti ed all'orfanotrofio marittimo « Vittorio Emanuele III » in Anzio	190.000 —
9	Provento sulla vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle Scuole elementari	2.200.000 —
10	Assegno del Ministero dell'educazione nazionale per il funzionamento dei patronati scolastici e delle colonie	400.000 —
11	Contributi relativi a crociere marittime, a viaggi d'istruzione, a concorsi a corsi speciali d'istruzione ed a gare e campeggi	2.300.000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie	31.500.100 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
12	Lasciti ed oblazioni destinati ad immediata erogazione	*per memoria*
13	Provento, in ragione del 2,50 per cento, sul gettito derivante dalla vendita del testo unico di Stato per le classi elementari	450.000 —
14	Provento relativo alla fornitura, alle Amministrazioni provinciali, dei contrassegni per i veicoli a trazione animale e velocipedi (testo unico per la finanza locale, approvato con Regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)	5.000.000 —
15	Ricuperi ed entrate diverse	*per memoria*
	Totale delle entrate effettive e straordinarie	5.450.000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie e straordinarie	36.950.100 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
16	Lasciti e doni da capitalizzarsi	*per memoria*
	Totale del movimento di capitali	—
	CATEGORIA III. — *Partite di giro.*	
17	Somme da introitare per depositi, anticipazioni e rimborsi	200.000 —
18	Somme depositate dai direttori didattici al tesoriere del Comitato centrale e di spettanza dei Comitati provinciali quale quota ad essi spettante sul provento tessere	*per memoria*
	Totale delle partite di giro	200.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Categoria I. — **Entrate effettive**	31.500.100 —
Totale del titolo I	31.500.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	Categoria I. — Entrate effettive	5.450.000 —
	Categoria II. — Movimento di capitali	—
	Totale del titolo II	5.450.000 —
	Categoria III. — Partite di giro	200.000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Entrate effettive (parte ordinaria e straordinaria)	36.950.100 —
	Categoria II. — Movimento di capitali	—
	Categoria III. — Partite di giro	200.000 —
	Totale generale delle entrate	37.150.100 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Stato di previsione della spesa dell'Opera nazionale Balilla per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
	PARTE II. — SPESA.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
1	Stipendi ed altri assegni continuativi al personale di ruolo	10.470.000 —
2	Retribuzioni al personale non di ruolo	4.000.000 —
3	Indennità e spese per missioni, ispezioni, commissioni d'esame e per abbinamento di sedi	400.000 —
4	Indennità di trasferimento	160.000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale di ruolo e non di ruolo	150.000 —
6	Sussidi al personale	20.000 —
7	Indennità e compensi al personale estraneo chiamato a prestar servizio presso l'Amministrazione dell'Opera	100.000 —
8	Concorso alla costituzione del fondo per il trattamento di quiescenza al personale di ruolo	450.000 —
9	Assicurazioni obbligatorie al personale non di ruolo del Comitato centrale	10.000 —
10	Spese generali di amministrazione: cancelleria, stampe, spese di ufficio, di posta, telegrafo e trasporti vari - Acquisto e manutenzione di mobilio, macchine e attrezzi per uso di ufficio	420.000 —
11	Spese per acquisto, spedizione e riparazione di attrezzi sportivi	500.000 —
12	Spese per crociere marittime, campeggi, colonie marine, montane ed elioterapiche e viaggi d'istruzione	2.400.000 —
13	Sovvenzioni ai Comitati provinciali dell'Opera e alle altre istituzioni dipendenti (comprese quelle di cui all'articolo 7, lettera *b*, della legge 3 aprile 1926, n. 2247)	4.200.000 —
14	Acquisto, trasporto, ecc., di materiale da casermaggio e di equipaggiamento	1.500.000 —
15	Borse di studio e sussidi da assegnare agli organizzati meritevoli e bisognosi	80.000 —
16	Spese per la stampa e la spedizione delle tessere - Spese varie inerenti al tesseramento degli organizzati dell'Opera	100.000 —
17	Spese per l'acquisto di distintivi, diplomi e medaglie di benemerenza e premi di gare od altre manifestazioni indette dall'Opera nazionale Balilla	300.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937
18	Somme da versare alla contabilità speciale per la concessione dei sussidi ai Balilla, agli Avanguardisti ed alle Piccole e Giovani italiane colpiti da infortunio	1.500.000 —
19	Spese per la cultura degli organizzati, per la propaganda e la stampa - Organizzazione di corsi di avviamento professionale e di mostre - Pubblicazione del Bollettino quindicinale dell'Opera - Settimanale il «Balilla» - Cinematografia educativa e Biblioteche	1.000.000 —
20	Spese per l'incremento dell'attività ginnico sportiva	1.300.000 —
21	Contributo fisso alla Regia Accademia fascista di educazione fisica (articolo 62 del Regio decreto legge 28 agosto 1931, numero 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812)	500.000 —
22	Contributo per il funzionamento dell'Istituto superiore femminile di educazione fisica in Orvieto	350.000 —
23	Restituzione, agli aventi diritto, di tasse di educazione fisica	10.000 —
24	Spese per il mantenimento dei ricoverati sulle navi scuola marinaretti e dell'orfanotrofio marittimo «Vittorio Emanuele III» in Anzio	290.000 —
25	Spese casuali	10.100 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	30.220.100 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
26	Spese per la costruzione, la riparazione e l'adattamento di Case del Balilla, palestre, campi sportivi, ecc.	3.830.000 —
27	Spese per la continuazione dei lavori del Foro Mussolini	2.300.000 —
28	Spese per l'acquisto dei contrassegni per veicoli a trazione animale e velocipedi da cedere alle Amministrazioni provinciali	600.000 —
	Totale delle spese effettive straordinarie	6.730.000 —
	Totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie	36.950.100 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
29	Capitalizzazione di lasciti e doni	*per memoria*
	Totale Categoria II. — Movimento di capitali	—
	CATEGORIA III. — *Partite di giro.*	
30	Restituzione di depositi, anticipazioni o rimborsi	200.000 —
31	Versamento ai Comitati provinciali delle somme depositate dai direttori didattici e di spettanza dei Comitati provinciali quale quota sul provento tessere	*per memoria*
	Totale Categoria III. — Partite di giro	200.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
Categoria I. — Spese effettive	30.220.100 —
Totale del titolo I	30.220.100 —
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
Categoria I. — Spese effettive	6.730.000 —
Categoria II. — Movimento di capitali	—
Totale del titolo II	6.730.000 —
Categoria III. — Partite di giro	200.000 —

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Categoria I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	36.950.100 —
Categoria II. — Movimento di capitali	—
Categoria III. — Partite di giro	200.000 —
Totale generale della spesa	37.150.100 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

LEGGE 6 aprile 1936-XIV, n. 818.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, concernente l'istituzione di un Corpo di ufficiali in congedo della giustizia militare.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, concernente l'istituzione di un Corpo di ufficiali in congedo della giustizia militare.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 16 aprile 1936-XIV, n. 819.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2224, concernente la estensione dell'uso delle cartoline postali in esenzione di tassa alle Forze armate mobilitate nella Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo per esigenze dell'Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2224, concernente l'estensione dell'uso delle cartoline postali in esenzione di tassa alle Forze armate mobilitate nella Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo per esigenze dell'Africa Orientale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 20 aprile 1936-XIV, n. 820.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 dicembre 1935-XIV, n. 2264, recante modificazioni al regolamento per il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, circa la durata dei corsi per allievi guardie ed allievi vice-brigadieri.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 16 dicembre 1935-XIV, n. 2264, recante modificazioni al regolamento per il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, circa la durata dei corsi per allievi guardie ed allievi vice-brigadieri.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 10 aprile 1936-XIV, n. 821.

Istituzione del ruolo organico del personale dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive variazioni;

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Veduta la legge 26 maggio 1932-X, n. 598;

Veduto il R. decreto 24 agosto 1933-XI, n. 1306, sulla organizzazione ed il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Riconosciuta la urgente ed assoluta necessità di costituire il ruolo organico del personale dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche, per assicurare a questo organo il suo normale funzionamento;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il ruolo organico del personale dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche è stabilito in conformità della tabella annessa al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo e dai Ministri per l'educazione nazionale e per le finanze.

Art. 2. — Il Direttorio previsto dall'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1927-V, n. 638, è costituito dal presidente e dai cinque presidenti di sezione di cui alla tabella predetta, nonchè dal Governatore della Banca d'Italia che è l'amministratore del Consiglio.

Il presidente ed i presidenti di sezione sono nominati per decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Con decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, uno dei presidenti di Sezione è incaricato delle funzioni di vice presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

Con decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, sentito il Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche, uno dei consiglieri è incaricato delle funzioni di segretario generale del Consiglio stesso.

Art. 3. — I professori delle Università e degli Istituti superiori, i magistrati dell'Ordine amministrativo e gli ufficiali generali delle Forze armate di terra, di mare e dell'aria, in attività di servizio, che siano nominati presidente o presidente di sezione del Consiglio nazionale delle ricerche, possono ricoprire il relativo posto di cui all'annessa tabella, pur continuando ad appartenere al proprio ruolo, e ad esercitarne le funzioni, con l'inerente trattamento economico a carico dell'Amministrazione interessata.

Qualora detto trattamento sia inferiore, per stipendio e supplemento di servizio attivo a quello inerente, per gli stessi titoli al posto ricoperto nell'annessa tabella, spetta la differenza a carico dello speciale capitolo istituito sul bilancio del Ministero dell'educazione nazionale a norma dell'art. 7 del presente decreto.

Art. 4. — La nomina dei consiglieri è fatta per decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La nomina dei referendari e degli ispettori è fatta per decreto Reale, su proposta del Capo del Governo sentito il Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche.

La nomina a referendario e ad ispettore è conferita mediante scelta fra funzionari appartenenti ai ruoli di gruppo *A* delle Amministrazioni civili e militari dello Stato, di grado non inferiore al settimo o a persone estranee all'Amministrazione dello Stato, che il Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche riconosca di singolare competenza.

Art. 5. — Ai professori delle Università e degli Istituti superiori ed agli ufficiali delle Forze armate in attività di servizio, sono applicabili, in caso di nomina a posti di consigliere o di referendario o di ispettore, le disposizioni del precedente art. 3.

Art. 6. — Al presidente, ai presidenti di sezione ed ai consiglieri del Consiglio nazionale delle ricerche si applicano le disposizioni dell'art. 5 del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con R. decreto 26 giugno 1924-II, n. 1054.

I provvedimenti di collocamento a riposo di ufficio, di sospensione o di rimozione dall'ufficio, sono emanati per decreto Reale, sopra proposta motivata del Capo del Governo, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Peraltro, per il personale in attività di servizio, di cui al primo comma dell'art. 3 e dell'art. 5, restano ferme le norme di stato giuridico dei rispettivi ordinamenti.

Art. 7. — La spesa per stipendi ed altri assegni, da corrispondere in base al presente decreto, sarà inscritta ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'educazione nazionale, con corrispondente riduzione sullo stanziamento del capitolo n. 92 dello stato di previsione medesimo, per l'esercizio in corso, riguardante gli assegni del personale di ruolo delle Regie università ed altri Istituti superiori, e capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti alle relative variazioni di bilancio.

Art. 8. — Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Consiglio nazionale delle ricerche sono sottoposti all'approvazione del

Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze.

Art. 9. — Sono abrogate le disposizioni che autorizzano il collocamento fuori del ruolo del personale civile o militare destinato al Consiglio nazionale delle ricerche.

I funzionari fuori ruolo che attualmente prestano servizio nel Consiglio nazionale delle ricerche, possono essere confermati ed assegnati, con l'osservanza degli articoli 2 o 4, ai posti dell'organico di cui all'annessa tabella, con grado non superiore a quello rivestito alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Ogni disposizione contraria alle norme contenute nel presente decreto o con esse incompatibili, deve intendersi abrogata.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto: *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 372, foglio 64. — MANCINI.

TABELLA.

Ruolo organico del personale dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche da aggiungersi alle tabelle del personale dipendente dal Ministero dell'educazione nazionale, di cui al R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e successive modificazioni.

GRADO di cui al Regio decreto anzidetto	Qualifiche	Numero dei posti
2°	Presidente	1
3°	Presidente di sezione	5
4°	Consiglieri	7
5°	Referendari e Ispettori	10 (*a*)

(*a*) I funzionari di quinto grado fuori ruolo che attualmente prestano servizio presso il Consiglio nazionale delle ricerche e che vengano assegnati ai sensi dell'art. 9, conservano, ad ogni effetto, detto grado.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

Il Ministro per l'educazione nazionale: DE VECCHI DI VAL CISMON.

REGIO DECRETO 16 gennaio 1936-XIV, n. 822.
Conto consuntivo dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1931-32.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 25 marzo 1929, n. 531, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1232;

Visti la legge 23 marzo 1931, n. 259, e il R. decreto 11 maggio 1931, n. 628;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Entrate e spese di competenza dell'esercizio finanziario 1931-32.

Art. 1. — Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Eritrea, accertate nell'esercizio finanziario 1931-32, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in . . . . L. 72.114.027,96
delle quali furono riscosse . . . . » 56.280.882,71

e rimasero da riscuotere . . . . L. 15.833.145,25

Art. 2. — Le spese ordinarie e straordinarie della Colonia suddetta, accertate nell'esercizio finanziario 1931-32, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in . . . . L. 74.315.220,26
delle quali furono pagate . . . . » 58.229.789,60

e rimasero da pagare . . . . L. 16.085.430,66

Art. 3. — Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1931-32, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:
Entrata . . . . L. 47.601.810,59
Spesa . . . . » 46.989.949,20

Avanzo effettivo . . . L. 611.861,39

Movimento di capitali:
Entrata . . . . L. 16.320 —
Spesa . . . . » 2.829.373,69

Differenza passiva . . . L. 2.813.053,69

Contabilità speciali:
Entrata . . . . L. 24.495.897,37
Spesa . . . . » 24.495.897,37

L. —

Riepilogo generale:
Entrata . . . . L. 72.114.027,96
Spesa . . . . » 74.315.220,26

Disavanzo di gestione . . . L. 2.201.192,30

Entrate e spese residue dell'esercizio 1930-31 ed esercizi precedenti.

Art. 4. — Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1931-32, restano determinate, come dal conto consuntivo, in . . . . L. 35.564.487,55
delle quali furono riscosse . . . . » 21.916.461,67

e rimasero da riscuotere . . . . L. 13.648.025,88

Art. 5. — Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1930-31, restano determinate, come dal conto consuntivo, in . . . . L. 35.870.517,27
delle quali furono pagate . . . . » 21.188.032,29

e rimasero da pagare . . . . L. 14.682.484,98

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32.

Art. 6. — I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32, sono stabiliti, come dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1931-32 (art. 1) . L. 15.833.145,25
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 4) . . . . » 13.648.025,88
Somme riscosse e non versate in Tesoreria . . » 616.970,76

Residui attivi al 30 giugno 1932 . . . L. 30.098.141,89

Art. 7. — I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32 sono stabiliti, come dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1931-32 (art. 2) . . L. 16.085.430,66
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 5) . . . . » 14.682.484,98

Residui passivi al 30 giugno 1932 . . . L. 30.767.915,64

Situazione finanziaria.

Art. 8. — La situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32 è stabilita come segue:

Attività:

1. Fondo di cassa al 30 giugno 1932 . . . . . L. 669.773,75
2. Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1932:
   a) sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1931-32 . . . . L. 15.833.145,25
   b) sui residui degli esercizi precedenti . . . . » 13.648.025,88
   c) per entrate riscosse e non versate in Tesoreria . . . . . » 616,970,76
   » 30.098.141,89

L. 30.767.915,64

Passività:

1. Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1932:
   a) sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1931-32 . . . . L. 16.085.430,66
   b) sui residui degli esercizi precedenti . . . . » 14.682.484,98
   L. 30.767.915,64

Amministrazioni speciali - Ferrovie dell'Eritrea.

Art. 9. — Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione delle ferrovie dell'Eritrea, accertate nell'esercizio finanziario 1931-32, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo dell'Eritrea, in . L. 7.403.500,63
delle quali furono riscosse . . . . » 4.513.265,45

e rimasero da riscuotere . . . . L. 2.890.235,18

Art. 10. — Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1931-32, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo predetto, in . . . . L. 7.403.500,63
delle quali furono pagate . . . . » 6.446.042,24

e rimasero da pagare . . . . L. 957.458,39

Art. 11. — Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1930-31, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio per l'esercizio 1931-32, nella somma di . . L. 5.398.498,70
delle quali furono riscosse . . . . » 5.291.397,32

e rimasero da riscuotere . . . . L. 107.101,38

Art. 12. — Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1930-31, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio per l'esercizio 1931-32, nella somma di . . . . . L. 5.519.008,45
delle quali furono pagate . . . . » 3.161.157,66

e rimasero da pagare . . . . L. 2.357.850,79

Art. 13. — I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32, sono stabiliti, come dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1931-32 (art. 9) . L. 2.890.235,18
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 11) . . . . » 107.101,38
Somme riscosse e non versate in Tesoreria . . » 307.144,90

Residui attivi al 30 giugno 1932 . . . . L. 3.304.481,46

Art. 14. — I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32, sono stabiliti, come dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1931-32 (art. 10) . . L. 957.458,39
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 12) . . . . » 2.357.850,79

Residui passivi al 30 giugno 1932 . . . . L. 3.315.309,18

Art. 15. — La situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1931-32, è stabilita come segue:

Attività:

1. Fondo di cassa al 30 giugno 1932 . . . . . L. 10.827,72
2. Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1932:
   a) sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1931-32 . . . . L. 2.890.235,18
   b) sui residui degli esercizi precedenti . . . . » 107.101,38
   c) per entrate riscosse e non versate in Tesoreria . . . . . . » 307.144,90
   » 3.304.481,46

L. 3.315.309,18

Passività:

1. Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1932:
   a) sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1931-32 . . . . L. 957.458,39
   b) sui residui degli esercizi precedenti . . . . » 2.357.850,79
   L. 3.315.309,18

Art. 16. — Alla competenza dell'art. 5 del bilancio dell'entrata delle ferrovie dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1931-32 con la dizione: « Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie d'esercizio » è inscritta la somma di L. 178.410,13 per compensare il disavanzo della gestione delle ferrovie per l'esercizio stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 372, foglio 60. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 maggio 1936-XIV, n. 823.
Aumento dello stanziamento del capitolo « Spese pel servizio d'investigazione politica » del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1935-36.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 9 maggio 1935, n. 699;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di aumentare della somma di lire 3.000.000 lo stanziamento dello stato di previsione del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36, relativo a spese per il servizio d'investigazione politica;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Lo stanziamento del capitolo n. 79: « Spese per il servizio di investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1935-36, è aumentato della somma di lire tre milioni (lire 3.000.000).
Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 372, foglio 65. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1936-XIV.
Determinazione delle quote dei contributi sindacali obbligatori per l'anno 1936 a carico degli artigiani e dei lavoratori dipendenti.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 23 dicembre 1935, n. 2552, col quale sono state prorogate al 31 dicembre 1936, le disposizioni del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, relative alla disciplina delle denunzie e dei contributi sindacali obbligatori;

Ritenuta la necessità di prorogare al 31 dicembre 1936 il decreto Ministeriale 1° marzo 1934, che regola con modalità diverse da quelle indicate nel R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, l'applicazione del contributo sindacale obbligatorio a carico degli artigiani e dei dipendenti lavoratori;

Viste le proposte della Confederazione fascista degli industriali e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria concernenti la misura del contributo sindacale obbligatorio per il 1936 a carico dei padroni di bottega artigiana e maestri d'arte e dei dipendenti lavoratori;

Decreta:

Art. 1. — Il decreto Ministeriale 1° marzo 1934, che disciplina l'applicazione dei contributi sindacali obbligatori a carico degli artigiani e dei lavoratori dipendenti, è prorogato al 31 dicembre 1936.

Art. 2. — Il contributo sindacale obbligatorio a carico degli artigiani e dei maestri d'arte resta invariato per l'anno 1936, nelle seguenti misure:

Per gli artigiani operanti in Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti: se senza dipendenti, da un minimo di L. 4 ad un massimo di L. 15; se con dipendenti, da un minimo di L. 15 ad un massimo di L. 30; per i maestri d'arte L. 9;

Per gli artigiani esercenti in Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti: se senza dipendenti, da un minimo di L. 4 ad un massimo di L. 24; se con dipendenti L. 40, cui può aggiungersi una quota di L. 5 per ogni dipendente oltre il primo; per i maestri d'arte L. 12.

Art. 3. — Il contributo sindacale obbligatorio a carico dei lavoratori dipendenti dai padroni di bottega artigiana resta invariato per l'anno 1936 nelle seguenti misure:

1° dipendenti da padroni di bottega artigiana operanti in centri fino a 15.000 abitanti L. 7 (sette);

2° dipendenti da padroni di bottega artigiana operanti in centri con oltre 15.000 abitanti L. 10 (dieci).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(1233)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare alcuni immobili siti in Pisa.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto il contratto stipulato in Pisa il 25 giugno 1935-XIII a rogito del dott. Fausto Palamidessi fu Tommaso, notaio colà residente, contratto col quale il cav. Alceste Leoncini fu Luigi ha venduto all'Opera nazionale Balilla per il prezzo di L. 300.000 alcuni immobili della superficie complessiva di mq. 2530 siti in Pisa quartiere S. Martino confinanti a nord Supino-Pardi e De Benedetti; ad est De Benedetti con mura urbane monumentali, a sud via di Fortezza e Leoncini cav. Alceste, ad ovest via Bovio, Leoncini cav. Alceste e Bagnolesi, distinti nel catasto del comune di Pisa in sezione *C* delle particelle 3505 - 1500 secondo, 3720 comprese nell'articolo di stima 2347, particelle 3783 - 3784 - 3785 - 3721 - 3723 - 4471 articoli di stima 4391; particelle 5005 - 5006 articolo di stima 5614, 5615, porzione *a*) in parte e rimanenza della particella 5004 articolo di stima 3613, porzione *b*) in parte e rimanenza della particella 1.500 articolo di stima 5614 secondo, porzione *d*) della particella 3517, porzione *e*) della particella 3511, col reddito complessivo ratizzato di lire seimiladuecento per i fabbricati civili e dalle particelle 1499 - 3504 per intiero, porzione *c*) in parte e rimanenza della particella 3501; porzione *f*) della particella 3507; porzione g) della particella 3724, con la rendita imponibile ratizzata di lire quarantaquattro e venti a terreni;

Veduto l'atto stipulato in Pisa il 17 febbraio 1936-XIV a rogito del dott. Fausto Palamidessi fu Tommaso, notaio colà residente, atto col quale l'Opera nazionale Balilla e il cav. Alceste Leoncini hanno convenuto la cessione reciproca, a titolo di permuta, dei seguenti immobili:

a) da parte del cav. Alceste Leoncini a favore dell'Opera nazionale Balilla porzione della terrazza sovrastante i 5 vani a terreno che restano in proprietà dell'Opera nazionale Balilla, del fabbricato posto in Pisa sulla via Giovanni Bovio, con un fronte sulla detta via di metri 6,50 circa, il lato opposto di metri 5,50 circa e la profondità di metri 16 circa;

b) da parte dell'Opera nazionale Balilla a favore del cav. Alceste Leoncini due vani a terreno del fabbricato posto in Pisa sulla via Giovanni Bovio sottostanti alla porzione di terrazza rimasta in proprietà del cav. Alceste Leoncini con un fronte sulla detta via Giovanni Bovio di metri 4,50 circa ed il lato opposto di metri 5,50 circa, con un'area complessiva di circa metri quadrati 80, nonchè il piccolo resedio retrostante ai suddetti vani, della dimensione di metri 3,10 per metri 5,50 ed intercluso tra le proprietà Leoncini e quella dell'Opera nazionale Balilla;

Veduta la deliberazione n. 26 in data 11 marzo 1936-XIV con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad acquistare gli immobili sopraindicati e ad effettuare la permuta di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 maggio 1936 - Anno XIV

(1211) *Il Ministro*: DE VECCHI DI VAL CISMON.

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1936-XIV.
Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Serico.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 8 della legge 13 dicembre 1928, n. 3107;

Decreta:

Articolo unico. — Sono chiamati a far parte del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Serico, per l'anno 1936, i signori:

1. Ball comm. rag. Giovanni, capo divisione presso la Ragioneria centrale del Ministero dell'agricoltura e foreste;

2. Pastorello comm. dott. Leonida, capo sezione nel Ministero delle corporazioni;

3. Bosiso comm. dott. Italo, consigliere nel Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
p. *Il Ministro per le corporazioni*: LANTINI.

(1230)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1936-XIV.
Istituzione di un elenco autorizzato dei produttori e dei commercianti di marmi, graniti e pietre ornamentali delle provincie di Massa-Carrara e Lucca.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 707, relativo alla istituzione di elenchi autorizzati dei produttori e dei commercianti di marmi, graniti e pietre ornamentali;

Visto l'accordo economico collettivo per la segatura e la vendita dei marmi apuani, stipulato fra le organizzazioni sindacali interessate;

Sentita la Corporazione delle industrie estrattive;

Decreta:

Presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Massa-Carrara è istituito un elenco autorizzato degli esercenti l'industria ed il commercio dei marmi, graniti e pietre ornamentali nelle provincie di Massa-Carrara e Lucca.

Il Prefetto, presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Massa-Carrara, è incaricato di provvedere, entro 30 giorni dalla data del presente decreto, alla nomina dei componenti la Commissione interprovinciale, a termini dell'art. 6 del R. decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 707.

Roma, addì 6 maggio 1936 - Anno XIV

(1232) p. *Il Ministro*: LANTINI.

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
9474	9-9-1933	939	Pola	Grach Antonio fu Giovanni . .	25-1-1871 - Cerreto di Pisino	Gracco	Zohil Caterina fu Giovanni, moglie; Giovanni, Antonio, Antonia, Maria, Caterina e Francesca, figli.
9475	Id.	941	Id.	Grach Luca di Matteo	12-10-1873 - Cerreto di Pisino	Gracco	Prodan Amalia fu Antonio, moglie; Maria, Giovanni, Emilio, Luigi, Anna ed Antonio, figli.
9476	Id.	426	Id.	Funcic Giuseppe fu Antonio . .	17-8-1884 - Lindaro di Pisino	Funcis	Starcich Antonia di Simone, moglie; Anna, Luigi, Vittorio, Lodovico, Pietra ed Albina, figli
9477	Id.	416	Id.	Filiplich Emilio di Matteo . .	6-4-1892 - Pola	Filippi	Faragona Antonia di Francesco, moglie.
9478	14-9-1933	226	Id.	Ucotta Elena di Maria	10-4-1920 - Vermo (Pisino)	Ugota	—
9479	Id.	227	Id.	Ucolich Antonio fu Giacomo . .	2-6-1897 - Orsera	Ugotti	Burlini Maria fu Pietro, moglie; Licia, figlia.
9480	Id.	224	Id.	Ucanovich Biagio fu Simone .	2-4-1878 - Sbandati di Parenzo	Ugano	Radollovich Caterina fu Giorgio, moglie; Iolanda, Erminio, Attilia ed Eufemia, figli.
9481	Id.	228	Id.	Ucussich Giorgio fu Matteo	23-10-1870 - Sbandati di Parenzo	Ugussi	Antonio, figlio.
9482	Id.	230	Id.	Udovicich Antonio fu Simone	8-10-1901 - Manspinoso (Parenzo)	Udovici	—
9483	Id.	225	Id.	Ucanovich Giorgio fu Giorgio .	1-1-1876 - Sbandati di Parenzo	Ugano	Ucanovich Anna fu Simone, moglie.
9484	Id.	231	Id.	Udovicich Giuseppina di Stefano	29-1-1908 - Parenzo	Udovici	—
9485	Id.	548	Id.	Vellenich Michele fu Martino	19-10-1897 - Sbandati di Parenzo	Velleni	—
9486	Id.	544	Id.	Vellenich Giuseppina di Giovanni	21-7-1907 - Parenzo	Velleni	Franco, figlio.
9487	Id.	542	Id.	Vellenich Giovanni fu Matteo .	31-8-1876 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Staver Giovanna fu Pietro, moglie; Anna, Pietro, Matteo e Giovanni, figli
9488	Id.	563	Id.	Vodniach Giovanni fu Matteo .	20-5-1884 - Villanova di Parenzo	Vodigna	Bercich Francesca di Michele, moglie; Danila, figlia.
9489	Id.	532	Id.	Valentich Giuseppina fu Giovanni	2-7-1889 - Parenzo	Valenti	—
9490	Id.	556	Id.	Vladiscovich Antonio di Vincenzo	20-4-1891 - Parenzo	Ladillo	Bertolich Anna di Antonio, moglie; Albino, Maria, Mercede, Antonio, Palmira e Rosina, figli.
9491	Id.	557	Id.	Vladiscovich Giuseppe di Vincenzo	15-2-1883 - Parenzo	Ladillo	Zubalich Maria fu Francesco, moglie; Maria, Egidio, Quirina ed Amelia, figli.
9492	Id.	545	Id.	Vellenich Marco fu Martino . .	26-10-1871 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Micolich Caterina fu Francesco, moglie; Marco e Martino, figli.
9493	Id.	546	Id.	Vellenich Marco fu Matteo . .	5-3-1909 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Tommaso, Giovanni e Pietro, fratelli
9494	Id.	547	Id.	Vellenich Marco fu Giorgio . .	7-5-1883 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Raddolovich Eufemia di Antonio, moglie; Giovanni, Maria, Liubizza e Caterina, figli.
9495	Id.	550	Id.	Vellenich Stefano fu Simone .	15-4-1870 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Vellenich Caterina fu Antonio, moglie; Marina, Giuseppe, Mirca, Pietro e Liubizza, figli.
9496	Id.	552	Id.	Vellenich Tomaso fu Giovanni	22-11-1865 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Brenco Francesca fu Giovanni, moglie.
9497	Id.	458	Id.	Valencich Francesco fu Giuseppe	15-11-1906 - Cosina (Erpelle)	Valenti	Gerk Maria di Giovanni, moglie; Teodoro, figlio.
9498	Id.	560	Id.	Vlassich Antonio fu Matteo . .	8-1-1875 Villanova di Parenzo	Valassi	Cheriach Vittoria fu Giovanni, moglie; Radoslao, Milizza, Stanizza, Maria e Giuseppina, figli.
9499	Id.	564	Id.	Vranich Antonio di Giovanni .	8-4-1871 - Parenzo	Urani	—
9500	Id.	549	Id.	Vellenich Simone fu Antonio	13-8-1901 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Vellenich Maria di Giovanni, moglie.
9501	Id.	535	Id.	Vellenich Anna fu Giovanni .	7-1-1895 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Olga, nipote.
9502	Id.	533	Id.	Valentich Luigi fu Francesco .	20-10-1893 - Parenzo	Valenti	Ulianich Anna fu Antonio, moglie; Bruno, Nerina e Renato, figli; Giovanni e Rodolfo, fratelli.
9503	Id.	529	Id.	Valcovich Pietro di Marco . .	23-3-1898 - Parenzo	Valconi	Cristian Giuditta di Giuseppe, moglie; Maria, Amalia, Giuseppe e Gino, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
9444	4-9-1933	913	Pola	Ghersovich Antonio fu Matteo	7-1-1876 - Previs (Pisino)	Gherseni	Lussetich Francesca di Martino, moglie; Emilia, Maria, Pierina, Ottilia, Antonio, Giovanni, Edoardo e Giuseppina, figli.
9445	Id.	427	Id.	Funcich Giuseppe fu Francesco	26-10-1881 - Pisino	Funcis	Giuseppe, Antonio, Maria e Giuseppina, figli.
9446	Id.	668	Id.	Drascich Antonio fu Silvestro	24-4-1882 - Draguccio di Pisino	Drassi	Dubrovich Virginia fu Giovanni, moglie; Verginia-Veronica, Antonio, Maria, Vittorio, Angela, Anna Emilia e Caterina-Eugenia, figli.
9447	Id.	1812	Id.	Cherbavaz Francesco fu Giorgio	26-11-1878 - Novacco di Pisino	Cherbava	Sestan Rosa fu Giovanni, moglie.
9448	Id.	1826	Id.	Covacich Giovanni fu Giovanni	27-11-1865 - Novacco di Pisino	Covacci	—
9449	Id.	2958	Id.	Bravdizza Antonia fu Antonio	2-6-1887 - Cherso	Bravuzzo	Maria, sorella.
9450	5-9-1933	957	Id.	Grzevic (Ghersevich) Maria fu Giovanni	7-3-1913 - Cerreto di Pisino	Ghierseni	—
9451	Id.	565	Id.	Vranich Giovanna Antonia fu Marco	14-1-1893 - Torre di Parenzo	Urani	—
9452	Id.	559	Id.	Vladiscovich Matteo di Vincenzo	27-3-1904 - Parenzo	Ladillo	Zusich Maria fu Giorgio, moglie; Matteo, figlio; Vladiscovich Vincenzo fu Giorgio, padre.
9453	Id.	928	Id.	Goitanic Angela di Giuseppe .	14-11-1903 - Lindaro di Pisino	Goitani	—
9454	Id.	673	Id.	Dussich Giovanni di Giovanni	31-8-1872 - Grimalda Pisino	Dussi	Sirotich Caterina fu Matteo, moglie; Angelina, Francesca, Rosa, Antonia e Giovanni, figli.
9455	Id.	424	Id.	Francovich Giovanni fu Giuseppe	5-3-1845 - Gallignana Pisino	Franco	Depiera Maria fu Francesco, moglie; Francesco, figlio; Voiscovich Caterina fu Francesco, nuora; Francesco, Natale, Giovanni, Stanislaoe Leopoldo fu Francesco, nipoti.
9456	Id.	1816	Id.	Chius Ambrogio fu Giovanni .	23-12-1874 - Larezzo di Pisino	Chiussi	Rimanich Cateria di Antonio, moglie; Maria, figlia.
9457	Id.	3013	Id.	Bozic Giuseppina fu Giovanni.	12-3-1894 - Gallignana di Pisino	Bossi	—
9458	6-9-1933	555	Id.	Vincherlich Antonio fu Cecilia	8-3-1879 - Sbandati di Parenzo	Vinchelli	Paulovich Giuditta fu Antonio, moglie; Rosa, Antonio e Giovanna, figli.
9459	8-9-1933	246/1	Id.	Pernich Lucia moglie di Pietro di Pistan Antonio	10-9-1906 - Castelvenere	Pernici	Pernich Bruno di Pietro, figlio.
9460	9-9-1933	219	Id.	Maria ved. Nicolich fu Giuseppe	9-9-1881 - Albona	Niccoli	Mario, Giovanna, Annunziata, Nicolò e Giuseppina fu Giovanni-Antonio, figli.
9461	Id.	538	Id.	Iurcinovich Antonio fu Matteo	13-7-1875 - Castelverde di Pisino	Giurcino	Iurcolla Francesca di Antonio, moglie.
9462	Id.	540	Id.	Jurcinovich Giovanni fu Pietro	26-6-1905 - Villa Padova di Pisino	Giurcino	Ivancich Maria di Antonio, moglie; Teodora, figlia.
9463	Id.	539	Id.	Jurcinovich Giacomo fu Giuseppe	23-7-1865 - Castelverde di Pisino	Giurcino	Bellich Caterina fu Matteo, moglie.
9464	Id.	532	Id.	Jugovaz Antonio fu Giuseppe.	8-6-1872 - Gallignana (Pisino)	Meriggioli	Udovicich Giovanna di Giorgio, moglie; Antonio, figlio.
9465	Id.	522	Id.	Ieromella Antonio fu Francesco	28-3-1872 - Pedena di Pisino	Geromella	Zulle Maria di Antonio, moglie; Giovanni, Anna, Francesca e Giuseppina, figli.
9466	Id.	566	Id.	Ivich Giuseppe fu Pietro . .	19-3-1881 - Pisino	Ivis	Bosich Rosina fu Francesco, moglie; Maria e Renato, figli.
9467	Id.	530	Id.	Illich Giovanni fu Pietro . .	5-3-1890 - Pisino	Gilli	—
9468	Id.	524	Id.	Jeromella Giovanni fu Nicefaro	25-7-1866 - Pedena	Geromella	—
9469	Id.	531	Id.	Illic Giuseppe fu Giacomo . .	19-3-1874 - Pedena di Pisino	Gilli	Illic Caterina fu Simone, moglie; Giuseppe, Francesco, Anna ed Ida, figli, Giuseppe di Anna, nipote.
9470	Id.	537	Id.	Jurcinovich Attilio fu Pietro	25-6-1902 - Villa Padova	Giurcino	Zorco Francesca di Gregorio, moglie; Iolanda e Giovanni, figli.
9471	Id.	417	Id.	Fabiancich Pietro fu Mattia .	17-5-1879 - Draguccio (Pisino)	Fabiani	Grossich Francesca di Vincenzo, moglie; Paolina, Vittorio, Maria, Pietro e Luciano, figli; Giovanni di Maria, nipote.
9472	Id.	942	Id.	Gregorich Antonio fu Antonio.	30-1-1864 - S. Guirico di Pinguente	Gregori	Demerin Dorotea, moglie.
9473	Id.	936	Id.	Grabar Giovanni di Antonio . .	8-6-1889 - Rozzo	Garbari	Mattelcich Maria di Matteo, moglie; Maria, Mirco e Dussan, figli; Maria, sorella.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
9504	14-9-1933	528	Pola	Valcovich Michele di Antonio.	6-5-1901 - Parenzo	Valconi	Brecevich Angela di Tommaso, moglie; Mario, Angela e Santina, figli.
9505	Id.	525	Id.	Valcovich Antonio fu Antonio .	16-9-1866 - Parenzo	Valconi	Cittar Maria fu Michele, moglie; Umberto ed Antonio, figli.
9506	Id.	537	Id.	Vellenich Benedetto Antonio di Tomaso	22-2-1893 Sbandati di Parenzo	Velleni	Cernecca Maria fu Giorgio, moglie.
9507	Id.	536	Id.	Vellenich Antonio fu Antonio .	3-1-1873 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Raico Anna fu Michele, moglie; Antonio, figlio.
9508	Id.	539	Id.	Vellenich Giovanni di Antonio	4-7-1886 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Pauletich Maria fu Matteo, moglie; Giovanna e Rosa, figlie.
9509	Id.	538	Id.	Vellenich Giorgio fu Giorgio .	28-11-1873 - Sbandati di Parenzo	Velleni	Raico Anna fu Antonio, moglie.
9510	Id.	2978	Id.	Benich Caterina fu Michele . .	30-10-1864 - Pedena di Pisino	Beni	—
9511	Id.	2976	Id.	Benasich Stefano fu Antonio .	11-1-1845 - Pedena di Pisino	Benassi	Giuseppe, figlio; Sergo Maria di Giovanni, nuora; Antonio, Giuseppe, Carlo, Amalia, Natalia e Stanislao, nipoti.
9512	Id.	2977	Id.	Benich Antonio fu Giuseppe .	13-1-1871 - Gallignana di Pisino	Beni	Zovich Maria di Antonio, moglie; Giuseppe, Francesco, Giuseppina, Angela, Anna e Giovanni, figli.
9513	Id.	2983	Id.	Benich Vittorio di Giuseppe . .	16-5-1906 - Pedena di Pisino	Beni	Ifsich Giuseppina, fu Antonio, moglie; Giuseppe, figlio.
9514	Id.	2982	Id.	Benich Michele fu Giuseppe .	29-9-1875 - Gallignana di Pisino	Beni	Lanza Caterina fu Giovanni, moglie; Antonio, Giovanni, Maria, Caterina, Anna, Vittorio ed Albina, figli.
9515	Id.	2979	Id.	Benich Giovanni fu Giovanni .	19-3-1889 - Pedena di Pisino	Beni	Belanich Maria di Antonio, moglie; Giovanni, Natalia, Umberto ed Albino, figli; Giuseppe, fratello.
9516	Id.	2986	Id.	Benkovic Giovanni fu Francesco	11-12-1890 - Pedena di Pisino	Benco	Bacchiaz Caterina di Giacomo, moglie; Giovanni, Giuseppe, Antonio, Caterina, Mario e Iolanda, figli; Giovanna, sorella.
9517	Id.	2985	Id.	Benkovich Giovanni fu Giovanni	11-4-1894 - Pedena di Pisino	Benco	Luxich Maria fu Matteo, moglie; Antonia, Maria, Giovanni, Giuseppina e Caterina, figli.
9518	Id.	2974	Id.	Benasich Martino fu Giovanni .	20-1-1861 - Pedena di Pisino	Benassi	Smocovich Giovanna fu Giacomo, moglie; Carlo, Santina e Giovanni, figli; Brenco Caterina di Antonio, nuora.
9519	Id.	3033	Id.	Bursich Luigi fu Liberato . .	20-9-1902 - Pisino	Borsi	Vratogna Amalia di Matteo, moglie; Giuseppe, figlio.
9520	Id.	3005	Id.	Blasevich Isidoro fu Giuseppe	17-12-1873 - Draguccio	Biasi	Pachielat Maria fu Antonio, moglie; Caterina, Giuseppina, Anna, Stefania e Paolina, figlie.
9521	Id.	3001	Id.	Blascovich Matteo fu Giovanni	12-12-1872 - Chersicla di Pisino	Blasco	Sirotich Anna di Matteo, moglie; Adolfo, Amalia, Stefania, Maria e Giovanni, figli; Matcovich Anna di Giuseppe, nuora.
9522	Id.	2992	Id.	Bertetic Giuseppe fu Giuseppe.	18-3-1907 - Gallignana di Pisino	Bertetti	Giadressi Caterina di Giorgio, moglie; Rodolfo, figlio; Antonio, fratello.
9523	Id.	2999	Id.	Blagonich Giovanni fu Antonio	14-1-1910 - Grimalda di Pisino	Blagoni	Iuricich Stefania di Giovanni, moglie; Giovanni, figlio; Giuseppe, fratello; Caterina ed Elisabetta, sorelle; Luksetich Francesca di Francesco, madre.
9524	Id.	2993	Id.	Bertetic Simone fu Martino .	5-10-1881 - Gallignana di Pisino	Bertetti	Pusar Maria di Giovanni, moglie; Giuseppe, Vittorio, Giuseppina, Emilia ed Anna, figli.
9525	Id.	2998	Id.	Blagonich Giovanni di Giuseppe	8-10-1883 - Grimalda di Pisino	Blagoni	Sterpin Francesca di Giovanni, moglie; Maria, Adolfo, Cirillo e Luigia, figli.
9526	Id.	2994	Id.	Bibulich Giuseppe fu Giuseppe	19-8-1895 - Pisino	Biboli	Monas Maria di Antonio, moglie; Amalia, Albina, Milano, Gioacchino e Vittorio, figli; Luigi, fratello

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
9527	14-9-1933	3006	Pola	Blasevich Lorenzo fu Giovanni	1-1-1879 - Draguccio	Biasi	Ghersinich Teresa fu Giovanni, moglie; Stefano, Angelina, Mario, Lorenzo, Vittorio e Pietro, figli.
9528	Id.	3002	Id.	Blasevich Francesco fu Pietro	2-4-1868 - Draguccio	Biasi	Declich Antonia di Matteo, moglie; Antonio e Francesco, figli; Ghersinich Maria di Antonio, nuora; Maria e Guerrino, nipoti.
9529	Id.	2987	Id.	Berkovic Martino di Giuseppe.	11-3-1883 - Villa Treviso (Pisino)	Berco	Battovaz Maria di Giovanni, moglie; Vladimiro, Ambrogio, Anna, Antonia, Zdenca, Maria, Giovanni, Antonio e Mario, figli.
9530	Id.	3003	Id.	Blasevich Francesco fu Giacomo	13-12-1869 - Draguccio	Biasi	Gisella, Giovanni e Vittorio, figli; Giovanni, fratello.
9531	Id.	2988	Id.	Berdar Antonio fu Giovanni . .	3-1-1866 - Novacco di Pisino	Berda	Iursich Caterina di Antonio, moglie.
9532	Id.	2996	Id.	Billich Maria fu Michele . .	4-9-1864 - Pedena di Pisino	Billi	—
9533	Id.	3004	Id.	Blasevich Giovanni fu Stefano	26-12-1872 - Draguccio	Biasi	Abramo e Zorica-Maria, figli.
9534	Id.	3008	Id.	Bolanaz Giuseppe fu Domenico	27-2-1850 - Albona	Bollana	—
9535	Id.	2990	Id.	Bertetich Francesco fu Marino	8-11-1881 - Gallignana (Pisino)	Bertetti	Giuseppe, Giovanni, Carlo, Maria e Zora, figli.
9536	Id.	1831	Id.	Crivicich Antonio fu Francesco	5-6-1870 - Draguccio	Crivici	Grossich Anna fu Vincenzo, cognata; Luigi, Antonia, Angelina e Stefania, nipoti.
9537	Id.	1835	Id.	Crivicich Francesco fu Antonio	16-9-1897 - Draguccio	Crivici	Corellich Maria di Giuseppe, moglie; Maria, Giovanni, Francesco e Rodolfo, figli.
9538	Id.	281	Id.	Andrejasich Giuseppe fu Giovanni	6-5-1903 - Cernotti (Erpelle-Cosina)	Andreassi	Anna, sorella.
9539	Id.	3012	Id.	Bozic Giuseppe di Giovanni . .	5-2-1869 - Lindaro di Pisino	Bossi	—
9540	Id.	3016	Id.	Braticich Giovanni fu Giuseppe	28-8-1898 - Moncalvo di Pisino	Bratti	Baf Maria di Simone, moglie; Giovanni, Maria, Caterina, Paolo, Livia ed Emilia, figli. Rade Francesca fu Matteo, madre.
9541	Id.	3015	Id.	Braicovich Matteo fu Giovanni	17-6-1883 - Villa Treviso (Pisino)	Braico	Gallo Giuseppina di Antonio, moglie; Antonio, figlio.
9542	Id.	3010	Id.	Bozic Giovanni fu Giovanni .	8-6-1895 - Gallignana di Pisino	Bossi	Erjavaz Rosa di Giovanni, moglie.
9543	Id.	3000	Id.	Blascovich Giuseppe fu Giuseppe	11-4-1920 - Chersicla di Pisino	Blasco	—
9544	Id.	434	Id.	Zenzerovich Giacomo fu Antonio	2-8-1886 - Prodol	Zenzero	Cettina Maria di Giovanna, moglie; Giacomo, Natale, Pietra, Maria, Giovanna e Giovanni, figli.
9545	Id.	442	Id.	Zuban Giovanni fu Giovanni .	13-2-1863 - Barbana	Sabani	Zivich Fosca fu Antonio, moglie; Maria, figlia.
9546	Id.	439	Id.	Zuban Antonio fu Michele . .	7-12-1867 - Barbana	Sabani	—
9547	Id.	51	Id.	Xicovich Matteo di Giuseppe .	7-11-1905 - Parenzo	Sicconi	Susnich Rosa di Giorgio, moglie; Ottavio ed Anna-Maria, figli.
9548	Id.	50	Id.	Xicovich Giuseppe fu Giorgio .	4-7-1873 - Parenzo	Sicconi	Radessich Maria fu Matteo, moglie; Giuseppe, Eugenia ed Antonio, figli.
9549	Id.	49	Id.	Xicovich Giovanni di Giuseppe	26-1-1899 - Parenzo	Sicconi	Baichin Elisabetta fu Giovanni, moglie; Giuseppe e Giovanni, figli.
9550	Id.	52	Id.	Xusich Caterina fu Stefano . .	1-2-1907 - Foscolino (Monspinoso)	Sussi	—
9551	Id.	53	Id.	Xusich Concetta fu Maria . .	14-2-1920 - Foscolino (Monspinoso)	Sussi	—
9552	Id.	1677	Id.	Stifanich Giovanni fu Antonio.	12-4-1866 - Mompaderno di Parenzo	Stefani	Giovanna, Giovanni, Maria ed Anna, figli.
9553	Id.	1673	Id.	Stifanich Antonio fu Giorgio .	21-12-1876 - Mompaderno di Parenzo	Stefani	Stifanich Maria fu Giovanni, moglie; Biagio, Giovanni, Mirco ed Anna, figli.
9554	Id.	1678	Id.	Stipancich Giuseppe fu Martino	18-3-1905 - Mompaderno di Parenzo	Stefani	Caterina e Natalia, sorelle.
9555	Id.	1679	Id.	Stifanich Marco fu Giovanni .	29-9-1881 - Mompaderno di Parenzo	Stefani	Bacovaz Veronica fu Matteo, moglie; Venceslao, Tommaso, Antonio ed Eufemia, figli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 14 maggio 1936-XIV alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, dal titolo: Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia.

(1264)

MINISTERO DELLE COLONIE

Ai sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie, ha presentato il 14 maggio 1936-XIV alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 755, dal titolo: Nomina del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio a Governatore generale dell'Etiopia col titolo di Vice Re.

(1265)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 8 maggio 1936-XIV all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 704, concernente la restituzione della tassa di vendita sul petrolio effettivamente consumato nella preparazione dello jodio greggio (jodina) che si esporta.

(1266)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 13 maggio 1936-XIV, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 734, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 maggio 1936-XIV, n. 106, concernente agevolazioni sui diritti erariali e demaniali per sussidi, dotazioni e contributi a favore di associazioni, società, enti e privati aventi per oggetto l'allestimento di spettacoli lirici e di concerti sinfonici a solo scopo d'arte.

(1267)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, nella seduta del 7 maggio 1936-XIV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 708, concernente particolari facilitazioni circa il pagamento dei premi di assicurazione sulla vita, da parte di mobilitati o richiamati alle armi, mediante delega sugli assegni di pubbliche Amministrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio 1936-XIV, n. 104.

(1268)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, nella seduta del 7 maggio 1936-XIV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 707, per l'istituzione di elenchi autorizzati dei produttori e dei commercianti di marmi, dei graniti e delle pietre ornamentali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio 1936-XIV, n. 104.

(1269)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, nella seduta dell'8 maggio 1936-XIV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 721, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 maggio 1936-XIV, n. 105, concernente l'autorizzazione al Governo del Re a stabilire le norme occorrenti per il controllo sull'applicazione delle leggi sul lavoro, la previdenza e l'assistenza ai lavoratori.

(1270)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(1ª *pubblicazione*).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 109 — Numero del certificato provvisorio: 7577 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catanzaro — Intestazione: Porcelli Giuseppe fu Vincenzo, domiciliato a Pizzoni (Catanzaro) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 110 — Numero del certificato provvisorio: 15929 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Pasetto Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Negrar (Verona) — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 111 — Numero del certificato provvisorio: 12410 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Pacci Domenico di Giovanni, domiciliato a Termoli — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 — Numero del certificato provvisorio: 6697 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Banca Pegazzano — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 — Numero del certificato provvisorio: 5467 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Banca Pegazzano — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 *bis* — Numero del certificato provvisorio: 8768 — Consolidato [illegible] % — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Raggi Antonio fu Francesco, domiciliato a Pignone (La Spezia) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 113 — Numero del certificato provvisorio: 12315 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Molè avv. Gaetano fu Giovanni, domiciliato a Pordenone — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 114 — Numero del certificato provvisorio: 24057 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Bottaccini Agostino fu Domenico, domiciliato a Buttapietra (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 117 — Numero del certificato provvisorio: 6738 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Cima Giovanni Battista fu Luigi, domiciliato a Genova Pegli — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 121 — Numero del certificato provvisorio: 884 — Consolidato 5 % — Data dli emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Forlì — Intestazione: Zanetti-Protonotari-Campi Francesco fu Carlo, domiciliato a Predappio — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 122 — Numero del certificato provvisorio: 19351 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Reani Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Cerea (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 122 — Numero del certificato provvisorio: 19352 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Merlini Settimo fu Amadio, domiciliato a Cerea (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 128 — Numero del certificato provvisorio: 2864 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 dicembre 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Paron Pierina di Pietro-Isacco da Treviso — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 129 — Numero del certificato provvisorio: 16581 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Angaretto Francesco fu Luigi da S. Donà di Piave (Venezia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 130 — Numero del certificato provvisorio: 13186 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Bellero Giuseppe fu Anselmo da S. Martino (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 131 — Numero del certificato provvisorio: 22809 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Sbizzera Giuseppe fu Cesare, domiciliato a S. Pietro (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 132 — Numero del certificato provvisorio: 17796 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Filippi Luigi fu Alessandro, domiciliato ad Oricola (Aquila) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 133 — Numero del certificato provvisorio: 805 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Gregori Francesco fu Pietro, domiciliato a Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 133 — Numero del certificato provvisorio 1542 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Malatesta Gino fu Giuseppe, domiciliato a Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 134 — Numero del certificato provvisorio: 28501 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Lorenzon Basilio fu Giovanni da Motta di Livenza — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 135 — Numero del certificato provvisorio: 21130 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Pianon Luigi fu Giuseppe di Treviso — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 136 — Numero del certificato provvisorio: 20151 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Associazione nazionale combattenti, sezione di S. Pietro in Cariano — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 137 — Numero del certificato provvisorio: 20299 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Melotto Giuseppe fu Angelo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 138 — Numero del certificato provvisorio: 18872 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Ditta Fratelli Biscardo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 139 — Numero del certificato provvisorio: 20587 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Costantini Alessandro fu Giorgio — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1216)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	557711	Carelli Francesco fu Alessandro, minore sotto la tutela di Viana Pietro fu Gaudenzio, dom. a Carpignano Sesia (Novara) . . . L.	38,50
»	219998 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ivaldi-Spezia Giuseppe di Luigi, dom. a Pontegrande frazione di Bannio (Novara), ipotecata . . . » per l'usufrutto: Messa Maddalena fu Innocenzo	290,50
Cons. 3,50 % (1902)	36130	Comune di Avetrana (Lecce) . . . »	3,50
3,50 % Redimibile (1934)	45913	Milione Antonietta fu Pietro, moglie di Di Giuseppe Antonio di Vincenzo, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno), vincolata . . . »	77 —
»	403324	Mortillaro Gaspare fu Adriano, dom. a New York . . . »	94,50
»	46693	Intestata come la precedente, dom. a Villafranca Sicula (Girgenti) . . . »	108,50
»	383433	Intestata come la precedente . . . »	108,50
Cons. 3,50 % (1906)	725377 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Figli nascituri da Sacconi Luigi fu Giuseppe, dom. a Roma . . » per l'usufrutto: Sacconi Luigi fu Giuseppe	469
Cons. 3 %	31965	Zolli - Legato Pio di Messe in S. Arcangelo di Pesaro . . . »	6 —
3,50 % Redimibile (1934)	105091	Asilo per gli orfani della gente di mare in Genova . . . »	1750 —
Cons. 5 % polizza combattenti	23301	Ferrario Martino fu Luigi, dom. a Milano . . . »	20 —
Cons. 3 %	5412	Prebenda Canonicale Tolosani eretta nella Chiesa Cattedrale della Città di Colle, rappresentata dal suo Rettore . . . »	21 —
Cons. 3,50 % (1906)	94710	Russo Donato di Antonio, dom. a Palazzo Adriano (Palermo), vincolata . . . »	81,50
Cons. 5 %	507163	D'Agostino Antonio fu Francesco, dom. a Spezzano Albanese (Cosenza). . . . »	300 —
»	173147 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Crocco Ermenegilda di Pietro, moglie di Servidio Francesco, dom. in Acri (Cosenza) . . . » per l'usufrutto: Crocco Pietro.	375 —
Cons. 5 % polizza combattenti	17303	Minervini Giuseppe fu Gaetano, dom. a Morano Calabro (Cosenza) . . . »	20 —
Cons. 3,50 % (1906)	730102	Rini Francesco fu Ferdinando, dom. a Guardia Sanframondi (Benevento), ipotecata. »	35 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1224)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. **36.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Consolidato 5 %	221136	4500 —	*Mazzocca* Concetta fu Raffaele, moglie di *Imparato Emanuele*, domt. a New York.	*Mazzoccoli* Concetta fu Raffaele, moglie di *Imperati Emmanuele*, domt. a New York.
3,50 % Redimibile (1934)	83913	210 —	Mortalò Carmela, Stella, *Concetta* e Michele di Matteo, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Cerignola (Foggia).	Mortalò Carmela, Stella, *Maria Concetta* e Michele di Matteo, minori, ecc., come contro.
»	287932	245 —	Vender Elide di Pietro, domt. a Parma, con usuf. vital. a Pini Amelia fu Francesco, domt. a Parma.	Vender Elide di Pietro, *minore sotto la p. p. del padre*, domt. a Parma; con usufr. vital. come contro.
»	342658	14 —	Barone Giuseppina, Antonio e Concettina fu Alfredo, minori sotto la p. p. della madre Siano *Antonietta* fu Cosimo, ved. Barone, domt. a Capriglia di Pellezzano (Salerno); con usufr. a Siano *Antonietta* fu Cosimo, ved. di Barone Antonio, domt. a Capriglia di Pellezzano (Salerno).	Barone Elisa, Giuseppina, Antonio e Concettina fu Alfredo, minori sotto la p. p. della madre Siano *Maria-Antonia* fu Cosimo, ved. Barone, domt. come contro. Con usufr. a Siano *Maria-Antonia* fu *Cosimo*, vedova di Barone *Alfredo*, domt. come contro.
»	338371 342657	38,50 84 —	Barone Elisa, Giuseppina, Antonio e Concettina fu Alfredo, minori sotto la p. p della madre Siano *Antonietta* fu *Cosmo*, ved. Barone, domt. a Capriglia di Pellezzano (Salerno).	Barone Elisa, Giuseppina, Antonio e Concettina fu Alfredo, minori sotto la p. p. della madre Siano *Maria-Antonia* fu *Cosimo* vedova, ecc., come contro.
»	152716	87,50	Barone Concettina fu Alfredo, nubile, domt. a Capriglia di Pellezzano (Salerno).	Barone Concettina fu Alfredo, *minore sotto la p. p. della madre Siano Maria-Antonia* fu *Cosimo*, vedova Barone, domt. come contro.
»	121642	70 —	Corte Giuseppa fu Giuseppe, moglie a Casciola *Antonino*, domt a Gibellina (Trapani).	Corte Giuseppa fu Giuseppe, moglie di Casciola *Andrea* fu *Antonio*, domt. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	654070	731,50	Levi-Gattinara Lelio fu Salvatore; con usufr. ad Aghemo *Adele* fu Giacomo, domt a Vercelli.	Intestata come contro, con usufr. ad Aghemo *Adelaide* fu Giacomo, domt. a Vercelli.
3,50 % Redimibile (1934)	164653	700 —	Lombardi Francesco, Ida e Pietro fu Filippo, minori sotto la p. p. *della madre Massara* Rachele fu Ignazio, domt. a Cosenza.	Lombardi Francesco, Ida e Pietro fu Filippo, *minori i primi due sotto la p. p. ed il terzo sotto la tutela legale della madre Massaro* Rachele, domt. come contro.
»	67107	17,50	Franceschini Vittorino fu *Francesco*, minore, sotto la p. p. della madre Scartabellati Giovanna fu Luigi, vedova di Franceschini *Francesco*, domt. a Crema (Cremona).	Franceschini Vittorino fu *Edoardo-Francesco*, minore sotto la p. p. della madre Scartabellati Giovanna fu Luigi, ved. di Franceschini *Edoardo-Francesco*, domt. a Crema (Cremona).
»	84857	190 —	Querci della Rovere Aldo, *Bianco* e *Carlo* fu Guidobaldo, minori, sotto la p. p. della madre Ida Sartorelli, ved. Querci della Rovere, domt. a Venezia; con usufrutto a Sartorelli Ida.	Querci della Rovere Aldo, *Bianca e Carla* fu Guidobaldo, minori. ecc., e con usufrutto come contro.
»	128813	42 —	Giordanino Ninfa di Antonio, moglie di Voglino Ernesto, domt. ad Agliano (Alessandria) vincolata.	Giordanino Ninfa di Antonio, moglie di Voglino *Giuseppe-Felice-Ernesto* domt come contro, vincolata.
» »	185520 185406	122,50 122,50	*Ricono* Fanny } fu Antonio, minori sotto la p. p. della *Ricono* Laura } madre Marra Maddalena fu Giovanni, ved. *Ricono*, domt. ad Alice Superiore (Torino).	*Riccono* Fanny } fu Antonio, minori sotto la p. p. della *Riccono* Laura } madre Marra Maddalena fu Giovanni, ved. di *Riccono Antonio*, domt. come contro.
»	329138	42 —	Lazzaroni *Teodoro-Andrea* fu Domenico, domt. a Gallarate (Milano), vincolata.	Lazzaroni *Andrea-Teodoro* fu Domenico, domt. come contro, vincolata.
»	35157	350 —	*Imarino* Nicolina di Francesco, moglie di Macaluso Francesco di Calogero, domt. a New York.	*Fucarino* Nicolina di Francesco, moglie, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	506558	175 —	Vigne o Vigna Pietro di Giovanni Pietro, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Villar Pellice (Torino); con usufr. vital. a Vigne o Vigna Giovanni Pietro fu *Pietro* e Talmon Luigia fu Stefano, domt. come sopra.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Vigne o Vigna Giovanni-Pietro fu *Giovanni-Pietro*, ecc., come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	491144	210 —	Gavio *Alessandro* fu Alessandro, minore sotto la p. p. della madre Arri Noirde di Angelo, ved. Gavio, domt. a Voghera (Pavia).	Gavio *Sandra* fu Alessandro, minore, ecc., come contro.
»	70007	262,50	Bianchi Teodolinda fu *Giovanni*, minore sotto la tutela di Coffetti Giulio, domt. a Milano.	Bianchi Teodolinda fu *Felice*, minore, ecc., come contro.
Prestito Nazion. 4,50 %	12283 12284 12285 12286	22,50 4,50 4,50 4,50	Dufour Maria-Laura fu *Alessandro*, nubile, interdetta sotto la tutela del fratello Lorenzo, domt. a Villeneuve (Torino).	Dufour Maria Laura fu *Giuseppe Alessandro*, nubile, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	199990 220624 247776 303909	297,50 91 — 140 — 210 —	Cortese Francesco, Leopoldo e Giorgina di *Emanuele-Alfredo*, minori sotto la p. p. del padre e nascituri dal detto Cortese *Emanuele-Alfredo* fu Francesco e *Rizzo Clelia* di Benedetto, coniugi, domt. a Dego (Genova), con usufr. vital ai coniugi Cortese *Emanuele-Alfredo* fu Francesco e *Rizzo Clelia* di Benedetto, domt. a Dego (Genova).	Cortese Francesco, Leopoldo e Giorgina di *Angelo-Emanuele-Alfredo*, minori sotto la p. p. del padre e nascituri dal detto Cortese *Angelo-Emanuele-Alfredo* fu Francesco e *Risso Maria-Clelia-Agnese* di Benedetto, coniugi, domt. come contro, con usufr. vitalizio ai coniugi Cortese *Angelo-Emanuele-Alfredo* fu Francesco e *Risso-Maria-Clelia-Agnese* di Benedetto, domt. a Dego (Genova).
»	671078	311,50	Brizzolara *Giulia* fu Giuseppe, ved. di Biggini Giacomo, domt. a Roma.	Brizzolara *Maria-Giulia* fu Giuseppe, ved., ecc. come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	449872	493,50	Bentivoglio *Silvio* fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Persanti Maria, ved. Bentivoglio, domt. a Roma.	Bentivoglio *Livia* fu Angelo, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	397605	35 —	Coda Anna fu Melchiorre, minore sotto la p. p. della madre Gilardino *Modesta* fu Francesco, ved. Coda, domt. a Cossila (Novara), con usufrutto vitalizio a Gilardino *Modesta* fu Francesco, ved. di Coda Melchiorre domt a Cossila (Novara).	Coda Anna fu Melchiorre, minore sotto la p. p. della madre Gilardino *Giovanna-Modesta* fu Francesco, vedova di Coda, domt. a Cossila (Novara), con usufr. vital a Gilardino *Giovanna-Modesta* fu Francesco, ved., ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(1006) Roma, addì 11 aprile 1936 - Anno XIV. *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.